
Il Consiglio comunale di Minusio è convocato in **seduta straordinaria** presso la **Sala riunioni della Scuola dell'infanzia (Via Mezzaro 12)**

lunedì 17 marzo 2025, ore 20:15

con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione **verbale** del Consiglio comunale, seduta del 16 dicembre 2024
2. **MM N° 36/2024**
 - > concernente la richiesta di un credito di CHF 177'055.56 quale partecipazione alla copertura della pista di ghiaccio della Siberia di Ascona
3. **MM N° 37/2024**
 - > concernente la richiesta di un credito di CHF 123'600.00 per la sostituzione del riduttore e valvole motorizzate al serbatoio Albaredo
4. **MM N° 38/2024**
 - > concernente la modifica del Regolamento per la concessione in uso di Villa San Quirico, edificio e parco
5. **MM N° 39/2024**
 - > concernente la richiesta di un credito di CHF 1'180'000.00 per la sostituzione delle condotte dell'acqua potabile in Via R. Simen (tratta dal ponte Navegna a Via Verbano)
6. **MM N° 1/2025**
 - > concernente la modifica degli artt. 32 e 33 del Regolamento delle canalizzazioni
7. **MM N° 2/2025**
 - > concernente la richiesta di un credito di CHF 380'000.00 per il rifacimento del piazzale del Centro scolastico "Cadogno" e un credito di CHF 120'000.00 per il rifacimento del campetto da gioco "Campidoglio"
8. **MM N° 3/2025**
 - > concernente la richiesta di un credito di CHF 858'000.00 per la realizzazione delle misure PA-Loc3 (adeguamento o formazione di fermate bus) e per l'adattamento alla LDis (fermate bus in Via San Gottardo "Piazza" e "Crocifisso")
9. **MM N° 4/2025**
 - > concernente la richiesta di un credito di CHF 745'000.00 per la sostituzione delle condotte dell'acqua potabile in Via Brione (tratta da zona Entrina a Via Albaredo)
10. **Mozione** del 20 luglio 2023 dell'on. **Noé Reyes** intitolata **"Un Ecocentro dignitoso per Minusio"**
11. **Mozione** dell'11 dicembre 2023 dell'on. **Noé Reyes** intitolata **"Creazione di un punto informativo multimediale presso la fermata TILO di Minusio"**

12. **Mozione** del 24 giugno 2024 della **on. Maria Elena Hoballah** intitolata "**Lotta contro le specie neofite invasive sul territorio di Minusio**"

13. **Mozioni e interpellanze**

Presidenza : on. Niccolò Mazzi-Damotti

Scrutatori : on.li Luca Guscetti e Steven Mondada

Segretario : avv. Yassin Benhamza

Appello di presenza

Presenti

Abrate Giorgia, Agustoni Gabriele, Bianchetti Daniele, Bisi Sofia, Bisi Vera, Bonetti Niccolò, Bonora Sara, Branca Andrea, Costantini Michele, Ghisla Simone, Gobbi Tiziano, Guscetti Giovanni, Guscetti Luca, Hoballah Maria Elena, Impastato Irene, Kähr Paolo, Lombardi Giovanni, Mazzi-Damotti Niccolò, Merlini Dario, Merlini Luigi, Micheletti Nadia, Micheletti Soel, Moriglia Massimo, Mondada Steven, Morgantini Joël, Morgantini Simone, Pollini Dante, Pugno-Ghirlanda Daniela, Speciali Alessandro, Tami Ursula, Tomasetti Lorenzo, Trautmann Gabriella, Venturi Luca, von Känel Marco, Zwikirsch Aldo Daniele

Assenti scusati

Clemente Ignazio, Galli Giovanni, Reyes Noé, Scascighini Pietro

Assente

Donghi Patrick

> Risultano presenti 35 Consiglieri comunali su 40

Presenti per il Municipio

Mazzoleni Alessandro (vice Sindaco), Aricò-Respini Valentina, Gobbi Kenzo, Guscetti Francesca, Lafranchi Massimo, Provenzale Uriati Veronica

Assente scusato per il Municipio

Mondada Renato (Sindaco)

OSSERVAZIONI PRELIMINARI

Il Presidente on. Niccolò Mazzi-Damotti apre la seduta e, prima di procedere con l'ordine del giorno, ricorda la figura di **Franco Micheletti**, deceduto all'età di 75 anni lo scorso 14 gennaio, membro in carica nella Commissione amministratrice dell'Azienda comunale acqua potabile, Consigliere comunale a Minusio per una legislatura nelle fila della Lega dei Ticinesi e dal 2004 al 2016 per il Partito Liberale Radicale (PLR), delegato (e poi supplente) nel Consorzio depurazione acque del Verbano.

A nome della collettività di Minusio esprime ai familiari le più sentite condoglianze ed invita i presenti ad alzarsi per un momento di raccoglimento.

Esprime in seguito i migliori auguri al decano del Consiglio comunale, on. Luigi Merlini, che recentemente ha compiuto 80 anni: il Consesso lo omaggia con un caloroso applauso!

Rileva poi che il **punto 4** all'ordine del giorno non verrà trattato in mancanza del rapporto della Commissione delle petizioni.

Per quanto concerne invece il **punto 9** (MM N° 4/2025 concernente la richiesta di un credito di CHF 745'000.00 per la sostituzione delle condotte dell'acqua potabile in Via Brione, tratta da zona Entrina a Via Albaredo) fa notare che il rapporto della Commissione della gestione porta nel titolo l'indicazione "rapporto di maggioranza" ma, come prontamente indicato con scritto e-mail dell'11 marzo 2025 dall'on. Dante Pollini, il termine "maggioranza" è un errore, trattasi di un refuso e pertanto non c'è un rapporto di minoranza.

Segnala che il Municipio darà risposta all'**interpellanza** del 12 marzo 2025 dell'on. Dario Merlini intitolata "**Parco giochi Centro scolastico Vignascia**" in occasione della prossima seduta, in quanto la stessa non è stata trasmessa all'Esecutivo entro il termine di 7 giorni prima della seduta.

Non vi sono ulteriori osservazioni all'ordine del giorno.

TRATTANDE

1. Approvazione verbale del Consiglio comunale, seduta del 16 dicembre 2024

Presenti 35 Consiglieri comunali su 40, il verbale viene approvato all'unanimità.

La trascrizione integrale della risoluzione, unitamente ai risultati di voto, viene letta e tacitamente approvata.

2. MM N° 36/2024

- > **concernente la richiesta di un credito di CHF 177'055.56 quale partecipazione alla copertura della pista di ghiaccio della Siberia di Ascona**

Il Presidente on. Niccolò Mazzi-Damotti apre la discussione sull'oggetto ricordando che, trattandosi di un credito d'investimento, la decisione necessita del voto favorevole della maggioranza assoluta dei membri del Consiglio comunale (21 voti favorevoli).

L'on. Luca Venturi porta l'adesione del gruppo PLR al MM N° 36/2024 per la partecipazione dei Comuni limitrofi alla copertura della pista di ghiaccio della Siberia di Ascona e lo stanziamento "una tantum" di un credito di CHF 177'000.00 a valere quale partecipazione alle spese di copertura.

La pista di ghiaccio della Siberia è infatti un'importante struttura sportiva a favore di tutta la regione; in generale, nel periodo invernale (la cui stagione inizia a settembre e si protrae sino alla fine di marzo) sono previste le attività sul ghiaccio: pattinaggio, hockey, curling.

Durante questo periodo al mattino la struttura è aperta alle scuole della regione, mentre il mercoledì l'apertura è rivolta al pubblico.

Nel periodo estivo invece le attività variano con manifestazioni e tornei organizzati dalle società sportive (tra le attività praticate ad esempio lo skateboard o inline skating).

Gli addetti ai lavori stanno valutando d'inserire per il futuro il padel.

Con la realizzazione della copertura della pista di ghiaccio le attività sportive potranno aumentare ed essere destagionalizzate e anche i nostri concittadini potranno beneficiarne.

Desidera però attirare l'attenzione sulla gestione del progetto da parte del Comune di Ascona, così che possiamo renderci conto come "tutto il mondo è paese" e che i sorpassi di preventivo non ci sono unicamente a Minusio.

VERBALE CONSIGLIO COMUNALE seduta del 17.03.2025
2/2025

Questo che ci serva da monito per i nostri numerosi progetti futuri: essere vigili nei costi e nella direzione dei lavori e non modificare i progetti in corso d'opera.

Elenca l'iter di messaggi e di stanziamento di crediti del Comune di Ascona:

- > credito d'investimento di CHF 4'050'000.00 per la realizzazione della copertura della pista di ghiaccio (18 novembre 2022);
- > credito d'investimento di CHF 1'800'000.00 per le modifiche dell'impianto di raffreddamento del ghiaccio della pista (16 novembre 2023);
- > credito di CHF 77'000.00 per la progettazione definitiva delle modifiche dell'impianto di raffreddamento e per la sistemazione dei locali annessi delle società;
- > credito di CHF 217'000.00 per il risanamento della pista di ghiaccio;
- > credito di CHF 300'000.00 per la realizzazione di uno spogliatoio aggiuntivo alla pista di ghiaccio.

Probabilmente l'iter dei messaggi del Comune di Ascona non è finito, visto che gli è stato riportato come il sistema di aerazione della pista crea della condensa causando delle gocce d'acqua sul ghiaccio.

Presenti 35 Consiglieri comunali su 40, all'unanimità
l'onorando Consiglio comunale

RISOLVE:

1. Al Municipio è concesso un credito di CHF 177'055.56 quale partecipazione alla copertura della pista di ghiaccio della Siberia di Ascona.
2. L'importo è da indicare nel bilancio 2025 al conto degli investimenti; il credito decade se non utilizzato entro tre anni dalla presente decisione.

La trascrizione integrale della risoluzione, unitamente ai risultati di voto, viene letta e tacitamente approvata.

3. MM N° 37/2024

- > **concernente la richiesta di un credito di CHF 123'600.00 per la sostituzione del riduttore e valvole motorizzate al serbatoio Albaredo**

Il Presidente on. Niccolò Mazzi-Damotti apre la discussione sull'oggetto ricordando che, trattandosi di un credito d'investimento, la decisione necessita del voto favorevole della maggioranza assoluta dei membri del Consiglio comunale (21 voti favorevoli).

L'on. Dante Pollini annota come la proposta di sostituire il riduttore e le valvole motorizzate al serbatoio Albaredo, così come formulata nel MM N° 37/2024, evidenzia una chiara volontà d'investire su infrastrutture strategiche; un acquedotto performante, al passo coi tempi e privo di perdite è infatti fondamentale per garantire servizi di qualità a tutta la cittadinanza.

In linea con lo spirito Liberale Radicale, riconosce l'importanza di soluzioni tecniche moderne che assicurino un flusso d'acqua efficiente e costante, evitando sprechi e possibili disagi: ogni franco investito in questo settore è un investimento volto a tutelare un bene primario e a proiettare il nostro Comune verso un futuro più solido, sostenibile e attento alle esigenze reali della popolazione.

Per quanto esposto porta l'adesione del gruppo PLR.

VERBALE CONSIGLIO COMUNALE seduta del 17.03.2025
2/2025

Presenti 35 Consiglieri comunali su 40, all'unanimità
l'onorando Consiglio comunale

RISOLVE:

1. L'Azienda comunale acqua potabile è autorizzata a procedere alla sostituzione del riduttore e valvole motorizzate al serbatoio Albaredo.
2. Per detta opera è concesso un credito di CHF 123'600.00 da mettere a disposizione dell'Azienda, se necessario, sotto forma di prestito.
3. L'importo è da indicare nel bilancio 2025 al conto degli investimenti; il credito decade se non utilizzato entro tre anni dalla presente decisione.
4. Il credito in questione sarà adeguato alle dimostrate variazioni dell'indice dei costi.

La trascrizione integrale della risoluzione, unitamente ai risultati di voto, viene letta e tacitamente approvata.

* * * * *

5. **MM N° 39/2024**
> **concernente la richiesta di un credito di CHF 1'180'000.00 per la sostituzione delle condotte dell'acqua potabile in Via R. Simen (tratta dal ponte Navegna a Via Verbano)**

Il Presidente on. Niccolò Mazzi-Damotti apre la discussione sull'oggetto ricordando che, trattandosi di un credito d'investimento, la decisione necessita del voto favorevole della maggioranza assoluta dei membri del Consiglio comunale (21 voti favorevoli).

Nessuno interviene e,

Presenti 35 Consiglieri comunali su 40, all'unanimità
l'onorando Consiglio comunale

RISOLVE:

1. L'Azienda comunale acqua potabile è autorizzata a procedere alla sostituzione delle condotte dell'acqua potabile in Via R. Simen (tratta dal ponte Navegna a Via Verbano).
2. Per detta opera è concesso un credito di CHF 1'180'000.00 da mettere a disposizione dell'Azienda, se necessario, sotto forma di prestito.
3. L'importo è da indicare nel bilancio 2025 al conto degli investimenti; il credito decade se non utilizzato entro tre anni dalla presente decisione.
4. Il credito in questione sarà adeguato alle dimostrate variazioni dell'indice dei costi.
5. Eventuali sussidi ed altre entrate andranno in diminuzione della spesa.

La trascrizione integrale della risoluzione, unitamente ai risultati di voto, viene letta e tacitamente approvata.

* * * * *

6. **MM N° 1/2025**

> **concernente la modifica degli artt. 32 e 33 del Regolamento delle canalizzazioni**

Il Presidente on. Niccolò Mazzi-Damotti ricorda che nel MM N° 1/2025 è stato menzionato il parere del Sorvegliante dei prezzi ai sensi dell'art. 15 cpv. 2^{bis} della Legge federale sulla sorveglianza dei prezzi (LSPr).

Il Municipio ha proposto di non seguire tale parere per le motivazioni indicate al punto 3 del messaggio.

Aprè la discussione sull'oggetto ricordando che per l'esame del Regolamento si procede articolo per articolo limitatamente alle modifiche proposte; il voto verrà aperto solo su eventuali proposte di emendamento ai sensi dell'art. 186 cpv. 2 LOC.

Eventuali proposte di emendamento presentate seduta stante vanno messe debitamente per iscritto.

Articolo 32

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

Articolo 33

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

In votazione finale il Presidente on. Niccolò Mazzi-Damotti mette ai voti i due articoli e, attentamente esaminato il parere del 10 novembre 2024 del Sorvegliante dei prezzi contenuto nel MM N° 1/2025, viste le considerazioni espresse dal Municipio nello stesso messaggio municipale,

Presenti 35 Consiglieri comunali su 40, all'unanimità

l'onorando Consiglio comunale

RISOLVE:

1. Sono approvate le modifiche degli artt. 32 e 33 del Regolamento delle canalizzazioni ai sensi dei considerandi del presente messaggio.
2. L'entrata in vigore è fissata con la ratifica dell'Autorità cantonale competente.

La trascrizione integrale della risoluzione, unitamente ai risultati di voto, viene letta e tacitamente approvata.

7. **MM N° 2/2025**

> **concernente la richiesta di un credito di CHF 380'000.00 per il rifacimento del piazzale del Centro scolastico "Cadogno" e un credito di CHF 120'000.00 per il rifacimento del campo da gioco "Campidoglio"**

La conduzione della seduta viene assunta dalla vice Presidente on. Irene Impastato in quanto l'on. Niccolò Mazzi-Damotti lascia il tavolo presidenziale poiché relatore di un rapporto di minoranza.

La vice Presidente on. Irene Impastato apre la discussione sull'oggetto ricordando che, trattandosi di un credito d'investimento, la decisione necessita del voto favorevole della maggioranza assoluta dei membri del Consiglio comunale (21 voti favorevoli).

Rileva che la Commissione della gestione ha presentato un rapporto di maggioranza e uno di minoranza e ne riassume i contenuti:

- > maggioranza: favorevole al messaggio, così come proposto dal Municipio;
- > minoranza: favorevole al credito di CHF 380'000.00 (piazzale Cadogno), ma con proposta d'incaricare il Municipio di presentare - entro il mese di settembre 2025 - un messaggio per il rifacimento del campo da gioco "Campidoglio" tenendo in considerazione quanto espresso nel rapporto (superficie in erba sintetica e coinvolgimento degli attuali fruitori dell'area da gioco).

L'on. Dante Pollini (relatore del rapporto di maggioranza della Commissione della gestione) sottolinea come oggi ci troviamo ad esaminare il MM N° 2/2025: da Liberali Radicali si valuta questo intervento con uno spirito pragmatico e lungimirante, mettendo al centro l'interesse degli allievi, della scuola e dell'intera collettività.

Il rifacimento del piazzale di Cadogno e del campo "Campidoglio" risponde ad un'esigenza concreta: garantire spazi esterni sicuri e di qualità destinati alle attività scolastiche e ludico-sportive.

In particolare, il campetto da gioco e tutto il parco "Campidoglio" hanno sempre mantenuto una connessione funzionale e didattica con la scuola; questo legame è un valore aggiunto per l'offerta formativa, poiché consente d'integrare diverse attività sportive in modo versatile.

Con il nuovo manto in tartan, inoltre, l'utilizzo non si limiterà al calcio, bensì si estenderà a molteplici discipline, favorendo varietà e inclusione sportiva.

Dal profilo finanziario la spesa rientra nelle previsioni d'investimento comunali e la richiesta di credito risulta sostenibile.

I Liberali Radicali sono attenti alle ricadute sulle casse pubbliche, ma ritengono che l'investimento abbia un valore aggiunto tangibile: migliorare la qualità e la durabilità delle infrastrutture scolastiche oggi significa ridurre il peso della manutenzione domani, in un'ottica di oculata gestione delle risorse.

Viene poi accolto il suggerimento espresso nel rapporto di maggioranza della Commissione della gestione, vale a dire l'adeguamento della durata dell'ammortamento del campo da gioco "Campidoglio" da 40 a 20 anni, in quanto rispecchia la natura dell'investimento.

In sostanza si tratta di un progetto che rafforza sicurezza, funzionalità e vitalità del nostro territorio: è un tassello fondamentale per offrire agli allievi e ai cittadini spazi adeguati, moderni e propedeutici ad un futuro più dinamico e attento al benessere di tutti.

Per quanto esposto porta l'adesione del gruppo PLR.

L'on. Lorenzo Tomasetti ritiene che il presente messaggio municipale debba essere suddiviso in due messaggi distinti.

L'on. Niccolò Mazzi-Damotti (relatore del rapporto di minoranza della Commissione della gestione) sottolinea come l'attuale condizione del campo "Campidoglio" è a dir poco disastrosa: basta una giornata di pioggia e il campetto risulta inagibile per i giorni seguenti a causa di pozze d'acqua che si formano al centro e sotto le porte.

Bisogna intervenire e per questo ringrazia il Municipio per essersi mosso in questa direzione.

Esprime tuttavia alcune perplessità di fondo legate al progetto presentato che prevede la posa di una pavimentazione in tartan per poter praticare diversi sport allo scopo di permettere lezioni di educazione fisica all'esterno; apparentemente molto bella come cosa, sicuramente uno scopo nobile.

Questo però non considera una componente che trova fondamentale, ovvero quella sociale e di apertura alla popolazione.

Aprire il campetto al pubblico fuori dall'orario scolastico è certamente un passo necessario, ma la questione non è solo garantire l'accesso: si tratta di capire quale tipo di spazio offriamo alla popolazione e per quali attività.

Se l'idea si limita a voler fornire alla scuola elementare un nuovo spazio per svolgere alcune lezioni all'aperto allora la proposta risulta anche idonea; se invece lo scopo che ci poniamo è quello di fornire sì un nuovo spazio alle lezioni di educazione fisica ma anche di continuare a garantire uno spazio di aggregazione, gioco, sport e incontro ai giovani del nostro Comune ecco che la soluzione del tartan risulta inadatta.

Su una superficie in tartan morbido si possono svolgere più sport? Vero, ma quali?

Secondo le dichiarazioni delle stesse aziende produttrici la superficie è ideale per l'atletica leggera ma risulta fragile per qualsiasi sport che richiede cambi di direzione repentini.

Giunge poi al problema principale che ha individuato: l'usufrutto di questo spazio come spazio di socializzazione.

Innumerevoli studi dimostrano come sport di squadra, soprattutto il calcio (che resta purtroppo o per fortuna lo sport più praticato al mondo in quanto semplice, adattabile e richiede poco materiale - una palla) portino diversi benefici sullo sviluppo fisico, personale e sociale già in giovanissima età.

Ritiene che non ci sia niente di più bello della spontaneità con la quale i giovani riescono a fare "loro" uno spazio messo a disposizione dal Comune.

E così è stato negli ultimi anni per il campetto da gioco "Campidoglio" che è diventato luogo di ritrovo e spazio di gioco per il calcetto.

Ritiene non sia compito del Consiglio comunale determinare che cosa si può o si deve fare in un luogo pubblico che negli anni ha rappresentato per molte persone un punto di riferimento.

Negli anni il campetto "Campidoglio" è diventato spontaneamente un punto di riferimento per tanti ragazzi, che ora, viste le sue condizioni, si sono spostati ad Ascona dove esiste un campo sintetico proprio accanto alla scuola elementare.

Questo dimostra che la richiesta è alta e che la proposta di un campo sintetico polisportivo a Minusio non solo valorizzerebbe l'area, ma la renderebbe più attrattiva a livello regionale.

Inoltre - e qui i due temi s'interconnettono - per quanto un campetto sintetico sia pensato prevalentemente per il calcio, esso permette di svolgere diversi sport con cambi di direzione repentini anche alla scuola elementare, mantenendo così lo scopo interessante del messaggio.

La proposta elaborata dal rapporto di minoranza della Commissione della gestione è un ragionevole compromesso per andare in direzione della scuola e dei giovani del Comune di Minusio.

Il Consiglio comunale ha oggi la possibilità di tradurre in azione le parole spese in passato sui giovani e sulle loro esigenze: propone quindi di sostenere una soluzione che garantisca uno spazio vivo, inclusivo e accessibile a tutti.

Invita il Consesso a sostenere il rapporto di minoranza e ribadisce la sua convinzione per il progetto del piazzale "Cadogno" che va sostenuto; porta quindi l'adesione del gruppo USI al rapporto di minoranza.

L'on. Niccolò Bonetti ritiene che il campo "Campidoglio" meriti di più e conseguentemente è necessario un messaggio municipale separato.

Essendo nato e cresciuto su quel campetto conosce le esigenze e i desideri dei giovani di Minusio.

La direzione del messaggio municipale è rivolta più verso le esigenze dell'Istituto scolastico comunale.

A suo dire un campetto in tartan non permettere di soddisfare le esigenze dei giovani di Minusio.

Il tartan è scomodo, brutto e pericoloso e non è bello quanto poter giocare sul sintetico.

Dal lato polisportivo inoltre il sintetico permette al materiale di scivolare di più mentre il tartan lo rovina.

Non chiede al Consiglio comunale di approvare un campo in sintetico, ma chiede solamente di poter disporre di più tempo per trovare una soluzione migliore.

L'on. Daniele Bianchetti non porta le sue osservazioni a nome del gruppo Uniti x Minusio, ma delle riflessioni scaturite da un numero cospicuo di Consiglieri comunali che si sono chinati su questo oggetto.

Ci si trova di fronte a due esigenze: quelle della scuola che sono state valutate e le osservazioni contenute nel rapporto di minoranza.

Sostiene il rapporto di maggioranza, ma ritiene valide le motivazioni contenute in quello di minoranza e chiede con convinzione al Municipio di chinarsi sul problema perché effettivamente bisogna trovare una soluzione che favorisca e introduca uno spazio di sviluppo sociale.

Si vuole creare un'anima del Comune e sicuramente la creazione di uno spazio dedicato al gioco del calcio è importante: se si spostano fino ad Ascona per giocare a calcio, i giovani del Comune sarebbero sicuramente più contenti di spostarsi all'interno del Comune.

Chiede di cercare di promuovere uno spazio in questo senso.

L'on. Aldo Daniele Zwikirsch interviene a titolo personale e sottolinea un punto importante: il Municipio ha presentato il messaggio municipale pensando bene ai giovani del Comune.

Ci sono tuttavia alcuni giovani che portano esigenze diverse e chiede ai colleghi di Consiglio comunale di non fare l'errore di voler portare soluzioni che magari ai giovani stessi non sono confacenti.

La proposta di minoranza è quindi assolutamente legittima e da tenerne conto.

Occorre quindi studiare una soluzione che sia veramente condivisa con gli utilizzatori finali del campo "Campidoglio", ossia un terreno assolutamente importante e strategicamente ben posizionato vicino alle scuole.

Chiede quindi al Consiglio comunale di appoggiare il rapporto di minoranza ascoltando le esigenze dei giovani.

La on. Maria Elena Hoballah sottolinea che il campetto di Ascona è molto gettonato dai giovani ed è quindi importante approvare il rapporto di minoranza e mantenere il campo "Campidoglio" destinato al gioco del calcio.

Un Comune, per essere sostenibile, deve guardare le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile e - in questo caso - la priorità assoluta è la dimensione sociale; se il materiale sintetico è così ideale per trovarsi e giocare insieme invita ad approvare il rapporto di minoranza.

L'on. Niccolò Mazzi-Damotti prende ancora brevemente la parola per chiarire due aspetti.

Ricorda anzitutto che nel rapporto di minoranza non si parla di fare una proposta di materiale sintetico, bensì di suddividere i due crediti in due messaggi municipali distinti: votare quindi oggi il parco giochi del piazzale "Cadogno" (che sostiene) e, in un secondo momento, votare o discutere la situazione del campo "Campidoglio".

L'on. Simone Ghisla si dispiace che il rapporto di maggioranza non sia stato spiegato dalla Commissione della gestione.

Ci sono due aspetti che vanno considerati: da quanto è scaturito dalle discussioni fatte in Commissione della gestione e da quanto gli è stato riferito, il campo "Campidoglio" è sempre stato uno spazio dedicato alla scuola: questa è quindi la priorità e non può essere tolta.

Il secondo aspetto è quello riferito al fatto che i giovani - che sono ora abituati a spostarsi al campetto di calcio ad Ascona - anche se si dovesse mettere a posto il campo "Campidoglio" con molta probabilità non ritornerebbero sui loro passi e ciò perché le dimensioni dei due campetti sono talmente diverse da far sì che il campetto di Ascona sia, per certe attività, decisamente più attrattivo.

Se si vuole dare al calcio una priorità assoluta ritiene che ciò non debba per forza essere un vero argomento, anche perché ci sono molte attività sportive che possono essere svolte su superfici diverse.

Nell'ambito di decisioni politiche in fondo occorre essere pragmatici e capire quali sono le esigenze: se si è deciso che la scuola è una priorità, è opportuno dare retta all'iniziativa della scuola.

L'on. Dante Pollini riferisce d'aver calcato molte superfici sportive (sia come sportivo d'élite e da molti anni come allenatore), ma per quanto concerne il campetto da gioco e tutto il parco "Campidoglio" questi hanno sempre mantenuto una connessione funzionale con l'Istituto scolastico comunale.

Questo legame ha un valore aggiunto per l'offerta formativa, poiché consente d'integrare l'offerta formativa in modo versatile.

Col nuovo manto in tartan l'utilizzo non si limiterà quindi al calcio, bensì si estenderà a molteplici discipline favorendo la varietà e l'inclusione sportiva.

Il rifacimento del piazzale "Cadogno" e del campo "Campidoglio" risponde ad un'esigenza concreta, ossia garantire spazi esterni sicuri e di qualità destinati alle attività scolastiche e ludico-sportive, ossia quelle attività che vengono effettuate fuori dal contesto scolastico e volontariamente.

Il campo sintetico di Ascona è lungo 25 m ed è largo 15 m, il campo "Campidoglio" è 1/3 della loro dimensione; all'esterno del campo sintetico di Ascona c'è ancora un campo in erba.

Altre aree sintetiche a destinazione pubblica, oltre a quelle presenti ad Ascona e a Bellinzona, non ce ne sono poiché le altre superfici sono appannaggio di Associazioni sportive.

Occorre piuttosto guardare in un futuro prossimo ed effettuare una riflessione più ampia in campi sintetici destinati al gioco del pallone piuttosto che ad altri sport, ma di una dimensione un po' più generosa.

Parlando di sport ha sentito citare sempre e solo uno sport: il calcio.

Il mondo non gira attorno al calcio, anche se è lo sport più facile da praticare perché basta solo un pallone; ma bastano anche due racchette da volano o un elastico per giocare.

In realtà non serve un campo in sintetico e non servirebbe nemmeno un campo in tartan per quello che sono i giochi ludico-sportivi.

Al di là di questo si tratta di un progetto che rafforza la sicurezza, la funzionalità e la vitalità del nostro territorio ed è un tassello fondamentale per fornire agli allievi e ai nostri cittadini dei servizi di qualità, moderni e un futuro dinamico attento all'interesse di tutti.

L'on. Paolo Kähr si chiede se chi occuperà questo campo e andrà a divertirsi lì ha potuto partecipare a questa discussione.

Si chiede se questa discussione si è limitata all'interno del Municipio e delle Commissioni, oppure si sono sentiti i pareri dei giovani.

Si ritiene contento che vi sono diversi gruppi di giovani che identificano il "Campidoglio" come il centro del Comune.

Sottolinea che se nessuno gli può assicurare che i giovani vogliono assolutamente il tartan, opterebbe per semplicemente risanare il campo installando gli opportuni drenaggi oppure farlo il più verde possibile utilizzando il materiale sintetico: è quindi favorevole al rapporto di minoranza.

L'on. Andrea Branca indica il suo quale intervento piuttosto tecnico basato sulla progettazione di questi campi: ad esempio, per i campi da gioco per il calcio si stanno facendo strada non solo il sintetico, ma anche degli ibridi che sono una via di mezzo tra il naturale e l'artificiale.

Ricorda che quel campo, prima che diventasse ad uso esclusivo della scuola, era sede degli scout per molti anni e c'era un campo in asfalto abbastanza duro in cui ci si feriva abbastanza facilmente; successivamente la struttura è stata demolita, sostituita con terra battuta, inverdita con lavori negli ultimi decenni che purtroppo - in una situazione in cui il costipamento è così importante - la crescita dell'erba è praticamente impossibile.

Si ritiene abbastanza combattuto su queste scelte: o in direzione della scuola o anche verso altri utenti.

Avendo l'ufficio nelle vicinanze vede quotidianamente gli utenti che beneficiano del campo "Campidoglio" e ritiene ci sia un bello scambio intergenerazionale soprattutto la sera, nei weekend e nelle vacanze estive.

Occorre quindi non dimenticare che è ad uso della scuola, ma potrebbero nascere anche altre utenze che non si limitano solo alla scuola.

Il fatto di eventualmente dividere il messaggio municipale dando priorità agli aspetti scolastici - che comunque devono essere risolti velocemente - e occuparsi successivamente del campo porterebbe solo allo spostamento di questo progetto di sei mesi al massimo dopo le vacanze estive: non sarebbe quindi così grave a beneficio di una valutazione probabilmente più approfondita e attenta sulle possibili soluzioni; il fatto di risolverlo in modo così veloce questa sera potrebbe forse essere un po' troppo affrettato.

L'on. Niccolò Bonetti sottolinea di non dimenticare che se si vuole mantenere i giovani nel Comune di Minusio occorre pensare anche al di fuori della scuola, perché la maggior affluenza arriverà al di fuori dalla scuola. Un giovane decide di rimanere a Minusio per quello che Minusio gli offre nel suo tempo libero e non durante la scuola; pertanto, se l'anima dei giovani di Minusio si concentrava maggiormente sul campo "Campidoglio" e soprattutto nel giocare a calcio e in questi anni siamo andati a perderlo, bisogna cercare di non peggiorare le cose e magari recuperare quest'anima che è andata a perdersi.

La sua intenzione non è quella di concentrarsi unicamente sul calcio e cita il Centro sportivo di Tenero dove i due campi sintetici sono marcati come polisportivi e non come campi da calcio; non bisogna quindi pensare che il campo sintetico sia solo per il gioco del calcio.

L'on. Lorenzo Tomasetti, dopo aver sentito le diverse discussioni, ha l'impressione che si vogliono realizzare le due cose ma in due tempi, il tutto per far sì che entrambe le soluzioni siano ottimali sia per la scuola che per gli utenti fuori dalla scuola; ritiene quindi che sia corretto separare il messaggio municipale.

L'on. Dante Pollini indica che non si può dividere il messaggio municipale: bisogna votare il dispositivo ed eventualmente non votare (o posticipare) una parte del dispositivo come espresso nel rapporto di minoranza.

Il vice Sindaco on. Alessandro Mazzoleni ringrazia a nome del Municipio gli intervenienti per le osservazioni presentate.

Si dice che il Municipio dev'essere proattivo: lo è stato, presentando un messaggio municipale che cerca di portare delle soluzioni concrete su quello che si vuol fare a Minusio per la scuola, ma non solo per quest'ultima, bensì anche per il doposcuola ossia per i ragazzi che andranno nel campo "Campidoglio".

Per poter proporre soluzioni ci si basa sul parere di specialisti: se uno specialista ritiene che la pavimentazione fatta in un determinato modo garantisce al Municipio - rispettivamente ai bambini - di esercitare il più alto numero di attività sportive, quest'ultimo si basa su tale parere.

Da quanto è stato comunicato dagli specialisti sembrerebbe molto più semplice esercitare il maggior numero di attività sportive sul tartan e questa è la scelta che il Municipio ha esercitato in buona fede.

Se dal Consiglio comunale arriva la richiesta di effettuare degli approfondimenti questi verranno fatti, ma invita il Legislativo ad accogliere il messaggio municipale così come presentato e di avere fiducia, permettendo al Municipio di lavorare su questo messaggio municipale che porterà dei vantaggi - come detto - sia alla scuola che ai bambini.

Auspica che per un cavillo legato al tartan (piuttosto che al sintetico) non si fermi un progetto che rischia d'essere accantonato, poiché l'attività del Municipio ha comunque i suoi tempi ed ora, evaso questo messaggio municipale, vi sono altri progetti che si vuole portare avanti.

La Municipale on. Valentina Aricò-Respini sottolinea che questo messaggio municipale si presenta su due linee: la prima è quella della scuola e il Municipio ha ascoltato quali sono le sue esigenze poiché in primis il campo verrà utilizzato dalla scuola; la seconda da quello che sono i ragazzi e i bambini del Comune.

La scelta di mettere il tartan piuttosto che il sintetico non è data dal fatto che al Municipio il sintetico non piace, ma perché il tartan dà più possibilità di utilizzo e inclusività su diversi sport.

È cosciente che il calcio è uno sport molto sentito e giocato, ma non c'è solo il calcio: ci sono molti altri sport ed è proprio la scuola il vettore per far sì che i bambini e i ragazzi possano conoscere altri sport.

Nessun ragazzo s'iscriverà mai ad un gruppo di Street Tennis se non prima di averlo provato grazie alla scuola; grazie al campo "Campidoglio" in tartan un bambino della scuola elementare potrà provare degli sport diversi rispetto al calcio e agli sport convenzionali.

Comprende che questo è un messaggio municipale molto sentito di pancia, ma ricorda che questo campo dovrà essere polivalente ed utilizzato su più sport.

L'on. Giovanni Guscelli sottolinea l'importanza dell'impegno del Municipio di fare ulteriori approfondimenti a fronte di un'eventuale approvazione di questo messaggio municipale.

Ritiene importante garantire a questo spazio la massima versatilità in modo tale che venga usato dalla scuola, ma il più possibile anche destinato ad altri tipi di sport.

L'on. Aldo Daniele Zwikirsch vede un problema procedurale: capisce e riconosce l'assoluta buona fede e impegno del Municipio, ma votare il credito per intero per dire al Municipio di studiare per vedere se ci sono alternative è un cambiamento sostanziale, quindi non si può fare.

Se si votano entrambi i crediti proposti dal messaggio municipale significherà approvare i crediti per i progetti che sono stati presentati al Consiglio comunale.

Il vice Sindaco on. Alessandro Mazzoleni sottolinea che il Municipio non chiede che gli venga concesso un credito in bianco: il progetto e i costi sono quelli presentati nel messaggio municipale.

L'impegno del Municipio è quello di valutare se effettivamente all'alternativa del tartan risulta più versatile il sintetico: se gli specialisti diranno che sul sintetico si può fare di più rispetto al tartan, il Municipio andrà in quella direzione dandone comunicazione al Consiglio comunale; se verrà invece confermato che il tartan è la soluzione in base alla quale quel campo potrà essere più utilizzato, allora il Municipio andrà in quella direzione.

L'on. Niccolò Bonetti ricorda che se si vuol proporre così tanti sport questi possono già essere esercitati a Minusio: personalmente ha giocato in tutti i campi di Minusio e ritiene di poter praticare lo Street Tennis nel campo di basket della "Vignascia" o semplicemente nel piazzale di "Cadogno" che si andrà ora a rifare; occorre quindi essere realistici.

VERBALE CONSIGLIO COMUNALE seduta del 17.03.2025
2/2025

La on. Giorgia Abrate sottolinea che non esiste solo il calcio: se si chiede alle bambine loro chiederanno una sala di danza e allora cosa verrà fatto? Una sala di danza?

Secondo il Piano regolatore gli spazi del Comune sono destinati ad uno scopo specifico: se quello del campo "Campidoglio" è la scuola e quindi come primo bisogno si guarderà la scuola ed in seguito il bisogno che soddisfa maggiormente tutti.

Se dopo un attento studio diventerà un campo sintetico o un campo in tartan, andrà bene lo stesso, ma non esistono solo i ragazzi che giocano a calcio, esistono anche coloro che svolgono altre attività sportive.

L'on. Gabriele Agustoni annota come questo Consesso si sta concentrando troppo sul calcio, quando purtroppo si dimentica che a Minusio ci sono già due grandi campi da calcio: a Mappo e a Casa Rea, quest'ultimo quasi inutilizzato.

I giovani devono aver modo di prendere una direzione sportiva ed esercitarsi all'aperto con sport innovativi. L'ex area del "Campidoglio" era stata indirizzata per la scuola perché ha una parte didattica del vigneto, un'altra parte degli orti e poi questo campetto che viene sfruttato la sera, ma non più di quel tanto.

La vice Presidente on. Irene Impastato procede con le votazioni eventuali:

- > rapporto di minoranza: 17 voti favorevoli
- > rapporto di maggioranza: 15 voti favorevoli

Il rapporto di minoranza della Commissione della gestione, che ha raccolto il maggior numero di voti favorevoli, passa quindi in votazione finale.

Presenti 35 Consiglieri comunali su 40, all'unanimità
l'onorando Consiglio comunale

RISOLVE:

1. Al Municipio è concesso un credito di costruzione di CHF 380'000.00 per il rifacimento del piazzale del Centro scolastico "Cadogno".
2. L'importo è da indicare nel bilancio 2025 al conto degli investimenti; il credito decade se non utilizzato entro tre anni dalla presente decisione.
3. Il credito in questione (indice dei costi gennaio 2025) sarà adeguato alle dimostrate variazioni dell'indice dei costi di costruzione.
4. Il Municipio è incaricato di presentare entro il mese di settembre 2025 un messaggio per il rifacimento del campetto da gioco "Campidoglio" tenendo in considerazione quanto espresso nel rapporto di minoranza della Commissione della gestione.

La trascrizione integrale della risoluzione, unitamente ai risultati di voto, viene letta e tacitamente approvata.

L'on. Dante Pollini chiede al Presidente di trattare più lentamente l'ordine del giorno.

8. MM N° 3/2025

- > **concernente la richiesta di un credito di CHF 858'000.00 per la realizzazione delle misure PALoc3 (adeguamento o formazione di fermate bus) e per l'adattamento alla LDis (fermate bus in Via San Gottardo "Piazza" e "Crocifisso")**

Il Presidente on. Niccolò Mazzi-Damotti apre la discussione sull'oggetto ricordando che, trattandosi di un credito d'investimento, la decisione necessita del voto favorevole della maggioranza assoluta dei membri del Consiglio comunale (21 voti favorevoli).

L'on. Dante Pollini annota come il MM N° 3/2025 è stato esaminato attentamente.

Nel valutare questa spesa si ritiene che potenziare l'accessibilità e la fruibilità dei trasporti pubblici sia uno dei modi più efficaci per ridurre il traffico privato e garantire una mobilità sostenibile.

Il progetto è in linea con i principi Liberali Radicali di efficienza e d'investimento ben mirato nelle infrastrutture, da cui la comunità potrà trarre vantaggio in termini di vivibilità e sviluppo futuro.

Si dichiara lieto di vedere l'attenzione riservata all'adeguamento alle norme LDis: un'accessibilità senza barriere non è soltanto un obbligo di Legge, ma anche un doveroso segno d'inclusione verso tutte le fasce della popolazione.

Non si può nascondere che, in fase di pianificazione, il Comune abbia avuto un margine di manovra piuttosto ridotto per quanto riguarda la collocazione delle fermate; pur tuttavia si accoglie con soddisfazione il fatto che, nonostante i vincoli decisi a livelli superiori, si sia riusciti ad ottenere un certo potere decisionale sull'arredo e su alcuni elementi accessori (es. pensiline, verde, sistemazione dei marciapiedi).

In questo modo l'Esecutivo ha potuto intervenire sul comfort e sull'inserimento paesaggistico, rendendo le fermate più gradevoli e funzionali per tutti gli utenti.

Con uno sguardo ottimistico e orientato al futuro, saluta quindi positivamente questo credito, convinto che potrà dare un ulteriore impulso alla qualità del trasporto pubblico e dell'intera rete viaria.

Il gruppo è persuaso che un servizio pubblico attrattivo ed inclusivo, unito ad un impegno costante per la sostenibilità, rifletta al meglio i valori su cui si fonda la visione liberale.

Per quanto esposto porta l'adesione del gruppo PLR.

L'on. Aldo Daniele Zwikirsch informa che il gruppo USI ha esaminato attentamente il messaggio in esame concernente il credito per l'adattamento di alcune fermate del bus alle disposizioni della Legge sui disabili (LDis).

Trattasi di un credito assolutamente necessario per i seguenti motivi:

- > garantire il diritto fondamentale alla mobilità anche alle persone diversamente abili (e non solo) con l'eliminazione delle barriere architettoniche;
- > il progetto s'iscrive nelle previste misure del PALoc3 ed è basato sull'impostazione di riorganizzazione della rete di trasporto pubblico del Locarnese decisa dal Cantone (in questo senso il margine di manovra per i Comuni è quindi molto esiguo).

Anche se l'esecuzione delle opere è a carico del Comune, si ricorda come - dedotti i sussidi cantonali e federali - i costi a nostro carico ammontano a CHF 71'000.00.

Il gruppo USI porta quindi la sua convinta adesione al messaggio invitando il Municipio a voler trovare al più presto possibili soluzioni soddisfacenti anche per le fermate FART ubicate su tutto il comprensorio comunale e non toccate dalla presente richiesta di credito o da quella di cui al MM N° 16/2023.

L'on. Luca Venturi a titolo personale si dichiara preoccupato per l'eliminazione delle rientranze per permettere il sorpasso dei veicoli incolonnati dietro ai bus.

Non è contrario al trasporto pubblico, ma il traffico privato non deve di certo essere ostacolato con tali misure che vengono imposte dal Cantone.

Lo stesso discorso si può e si deve applicare con l'impossibilità di spostare delle fermate del bus: le direttive cantonali sono troppo restrittive e non tengono in debita considerazione le peculiarità comunali.

Pensa ad esempio allo spostamento della fermata bus davanti al Bar Jolly e al bel piazzale dove una quarantina di scolari attendono l'arrivo del bus sul mezzogiorno e la sera.

VERBALE CONSIGLIO COMUNALE seduta del 17.03.2025
2/2025

Ora, questa fermata - su indicazione del Cantone - sarà spostata di qualche centinaio di metri e la quarantina di scolari dovrà attendere in fila indiana sul marciapiede l'arrivo del bus: è questa la mobilità che vogliamo?

Bisogna agire contro questa imposizioni - e qui si rivolge alla Capo Dicastero in primis e al Municipio - portando il problema dapprima al Convivio intercomunale dei Sindaci del Locarnese (CISL) e successivamente alla Piattaforma di dialogo Cantone-Comuni.

Presenti 35 Consiglieri comunali su 40, con 33 voti favorevoli, 1 contrario, 1 astenuto
l'onorando Consiglio comunale

RISOLVE:

1. Al Municipio è concesso un credito di CHF 858'000.00 (di cui CHF 71'000.00 a carico del Comune dopo deduzione del finanziamento del PALoc3) per la realizzazione delle misure PALoc3 relative all'adeguamento o alla formazione di fermate bus e per l'adattamento alla LDIs riguardanti le fermate bus in Via San Gottardo ("Piazza" e "Crocifisso").
2. L'importo è da indicare nel bilancio 2025 al conto degli investimenti; il credito decade se non utilizzato entro tre anni dalla presente decisione.
3. Il sussidio cantonale previsto per gli adattamenti necessari alle fermate secondo la nuova Legge federale per i disabili (LDIs) sarà iscritto al conto 6310.026 "Adattamento fermate bus Via San Gottardo".
4. Il credito in questione (indice dei costi gennaio 2025) sarà adeguato alle dimostrate variazioni dell'indice dei costi di costruzione.

La trascrizione integrale della risoluzione, unitamente ai risultati di voto, viene letta e tacitamente approvata.

9. **MM N° 4/2025**
> **concernente la richiesta di un credito di CHF 745'000.00 per la sostituzione delle condotte dell'acqua potabile in Via Brione (tratta da zona Entrina a Via Albaredo)**

Il Presidente on. Niccolò Mazzi-Damotti apre la discussione sull'oggetto ricordando che, trattandosi di un credito d'investimento, la decisione necessita del voto favorevole della maggioranza assoluta dei membri del Consiglio comunale (21 voti favorevoli).

L'on. Dante Pollini rileva che l'intervento rispetta il Piano generale dell'acquedotto (PGA).

La condotta esistente, ormai datata e soggetta a frequenti guasti, comporta disagi ai cittadini e costi di manutenzione elevati: sostituirla significa puntare su un acquedotto efficiente, con minori perdite e un servizio di qualità, nel presente e in una prospettiva lungimirante.

In linea con lo spirito Liberale Radicale, ritiene essenziale investire in infrastrutture moderne, garantendo trasparenza nell'uso di risorse pubbliche e contenimento dei costi a lungo termine.

Per quanto esposto porta l'adesione del gruppo PLR.

VERBALE CONSIGLIO COMUNALE seduta del 17.03.2025
2/2025

Presenti 35 Consiglieri comunali su 40, all'unanimità
l'onorando Consiglio comunale

RISOLVE:

1. L'Azienda comunale acqua potabile è autorizzata a procedere alla sostituzione delle condotte dell'acqua potabile in Via Brione (tratta da zona Entrina a Via Albaredo).
2. Per detta opera è concesso un credito di CHF 745'000.00 da mettere a disposizione dell'Azienda, se necessario, sotto forma di prestito.
3. L'importo è da indicare nel bilancio 2025 al conto degli investimenti; il credito decade se non utilizzato entro tre anni dalla presente decisione.
4. Il credito in questione sarà adeguato alle dimostrate variazioni dell'indice dei costi.
5. Eventuali sussidi ed altre entrate andranno in diminuzione della spesa.

La trascrizione integrale della risoluzione, unitamente ai risultati di voto, viene letta e tacitamente approvata.

10. Mozione del 20 luglio 2023 dell'on. Noé Reyes intitolata "Un Ecocentro dignitoso per Minusio"

Il Presidente on. Niccolò Mazzi-Damotti rileva che, mancando il rapporto della Commissione della gestione, l'oggetto non può essere trattato nella presente seduta.

11. Mozione dell'11 dicembre 2023 dell'on. Noé Reyes intitolata "Creazione di un punto informativo multimediale presso la fermata TILO di Minusio"

Il Presidente on. Niccolò Mazzi-Damotti apre la discussione sull'oggetto.

L'on. Dante Pollini rileva che la Commissione della gestione ha respinto la mozione in quanto superata dagli eventi.

Presenti 35 Consiglieri comunali su 40, con 31 voti contrari, 4 astenuti
l'onorando Consiglio comunale

RISOLVE:

1. La mozione dell'11 dicembre 2023 dell'on. Noé Reyes intitolata "Creazione di un punto informativo multimediale presso la fermata TILO di Minusio" viene respinta.

La trascrizione integrale della risoluzione, unitamente ai risultati di voto, viene letta e tacitamente approvata.

12. **Mozione del 24 giugno 2024 della on. Maria Elena Hoballah intitolata "Lotta contro le specie neofite invasive sul territorio di Minusio"**

Il Presidente on. Niccolò Mazzi-Damotti apre la discussione sull'oggetto.

La on. Maria Elena Hoballah a nome del gruppo USI ringrazia il Municipio e la Commissione dell'edilizia per aver accolto la mozione in esame; ritiene importante sostenere il progetto per preservare la flora e la fauna autoctona soprattutto nei boschi e nei parchi e per evitare danni alle infrastrutture.

I Comuni limitrofi di Tenero-Contra e Locarno stanno già lavorando in questo senso e ringrazia la Commissione dell'edilizia per aver sottolineato l'importanza di un coordinamento intercomunale.

Ringrazia nuovamente il Municipio che ha già fatto il primo passo dando mandato per la mappatura delle neofite invasive e ringrazia l'Associazione Quartiere Rivapiana che da anni sta lavorando con un gruppo di volontari per sradicare le specie autoctone invasive dalla riva del lago.

Chiede a tutti i Consiglieri comunali di votare a favore della mozione nella speranza che questo progetto possa partire il prima possibile.

L'on. Andrea Branca sottolinea che la mozione in oggetto è attuale: la situazione a livello comunale va monitorata poiché in continua evoluzione.

Le raccomandazioni legali sia a livello federale che cantonale sono chiare.

Il gruppo Uniti x Minusio ritiene che la delicata situazione delle neofite dovrebbe essere oggetto di un intervento mirato a livello cantonale o almeno regionale: se ogni Comune si muove secondo altre modalità o velocità d'intervento il risultato a livello di controllo delle neofite risulterà poco omogeneo e discontinuo.

Rispetto alla vegetazione autoctona le neofite hanno una tempistica di reazione molto più limitata e sono altamente concorrenziali: di fatto hanno un'altra marcia.

I costi di gestione a livello educativo e di trasporto all'inceneritore sono importanti non solo a livello di primo intervento ma pure successivamente e non possono essere interrotti nei prossimi anni; oltretutto non riguardano solo le superfici comunali, ma anche molte private in stato di semi abbandono spesso confinanti. Bisogna rendersi conto che la dinamicità della natura è pertanto difficile da controllare ed è interrotta da molti altri aspetti che prevaricano molto spesso le migliori intenzioni.

Ritiene che la mozione va sostenuta e valutata con attenzione, con una maggiore collaborazione a livello regionale e cantonale.

Presenti 35 Consiglieri comunali su 40, con 32 voti favorevoli, 3 astenuti

l'onorando Consiglio comunale

RISOLVE:

1. La mozione del 24 giugno 2024 della on. Maria Elena Hoballah intitolata "Lotta contro le specie neofite invasive sul territorio di Minusio" viene accolta.

La trascrizione integrale della risoluzione, unitamente ai risultati di voto, viene letta e tacitamente approvata.

13. **Mozioni e interpellanze**

Risposta alle interpellanze

Il Presidente on. Niccolò Mazzi-Damotti rileva che vi è un'interpellanza scritta alla quale il Municipio è tenuto a dare risposta.

La Municipale on. Valentina Aricò-Respini risponde:

- **Interpellanza del 9 dicembre 2024 dell'on. Aldo Daniele Zwikirsch**
 - > *intitolata "Stato degli stabili comunali"*
 - > Si è proceduto ad un inserimento e aggiornamento costante e sistematico dei dati nel programma EPQR?
 - In caso affermativo, con quali risultati?
 - In caso negativo, per quale motivo?
 - In genere, qual è lo stato effettivo degli stabili comunali?
 - Quali altri stabili comunali richiedono interventi urgenti? Entro i prossimi 5 anni? Entro i prossimi 10 anni?
 - Con quale stima dei costi?

Nel 2013 il Municipio ha dato mandato alla SUPSI di analizzare 13 edifici di proprietà del Comune.

Lo studio consisteva nell'analisi tecnico/energetica dettagliata della situazione del parco immobiliare pubblico comunale.

Lo scopo dello studio era quello di fungere da base su cui poi costruire una strategia di risanamento nel rispetto delle normative e degli standard energetici in vigore.

La documentazione (ricevuta da parte della SUPSI in versione cartacea), sviluppata con EPQR, è stata ed è tutt'ora un valido strumento base utilizzato sia dall'Ufficio tecnico sia nella ordinaria manutenzione degli stabili, che nel risanamento più completo di edifici specifici (es. cantiere della scuola dell'infanzia concluso poco più di un anno fa).

Proprio subito dopo aver ricevuto la documentazione da parte della SUPSI il programma EPQR è stato sostituito da PETRA e poi successivamente da MANTOOL.

Questi due applicativi successivi a EPQR si occupano esclusivamente della pianificazione della manutenzione degli stabili ma non prendono in considerazione l'importanza delle classi energetiche: per questo motivo il Municipio ha deciso di non acquistarli.

Vista l'importanza di una gestione programmata della manutenzione degli stabili, negli ultimi mesi il Comune ha avuto modo di visionare un'interessante proposta per la gestione degli stabili comunali costituito da un programma lavori basato sul mantenimento degli stabili tramite l'aggiornamento delle parti d'opera proponendo già costi e classi energetiche.

Con l'utilizzo di questo programma si avrebbe l'opportunità di avere una visione d'insieme del parco immobiliare e di comprendere appieno la situazione dello stato degli edifici, dando le giuste priorità agli interventi e riuscendo a garantire le corrette manutenzioni e - se del caso - i giusti interventi di ammodernamento.

Come indicato durante la presentazione del Piano delle opere, diversi sono gli interventi massivi sugli stabili esistenti (Casa Rea, Casa comunale, ecc.): da non dimenticare però gli interventi d'ordinaria manutenzione che, se non fatti oggi, in futuro avranno costi ben più impegnativi.

L'interpellante on. Aldo Daniele Zwikirsch ringrazia per la risposta e si dichiara soddisfatto.

Il Presidente on. Niccolò Mazzi-Damotti chiede se vi sono

Nuove mozioni / interpellanze

- L'on. Marco von Känel presenta la seguente **mozione**, il cui **esame e preavviso** viene delegato alla **Commissione dell'edilizia**:

On. Signor Presidente,
On. Sindaco, Signore e Signori Municipali,
On. Signore e Signori Consiglieri comunali,

come da facoltà concessa dall'art. 67 Legge organica comunale, art. 17 Regolamento di applicazione della Legge organica comunale e art. 18 lett. c) Regolamento comunale, presentiamo la seguente mozione interpartitica:

Fermata FFS di Minusio, richiesta di allestire uno studio indipendente sull'impatto fonico e sulle vibrazioni causate dal passaggio dei treni

In data 17 gennaio 2025, il Comune di Minusio ha (finalmente) ricevuto la risposta ufficiale da parte dell'Ufficio federale dei Trasporti in merito alle criticità emerse dalla messa in esercizio della nuova Fermata FFS di Minusio (stridio dei treni in frenata, in curva ed in entrata nella Fermata, annunci diurni e notturni, annunci continuativi in caso di guasto o soppressione di un treno, inquinamento luminoso, elettrosmog, vibrazioni, ecc.) disagi che coinvolgono non solo gli abitanti nelle immediate vicinanze della Fermata di Minusio, ma che toccano tutti coloro che vivono lungo la tratta ferroviaria del nostro Comune.

Una perizia che potrebbe essere utilizzata - oltre che nell'immediato per dimostrare scientificamente i disagi sopra menzionati - anche quale perizia a futura memoria, considerando che con il MM N. 12/16 - e il relativo rapporto commissionale - concernente la richiesta di un credito d'opera, erano stati stanziati fr. 357'000.- per il risanamento dei muri della Chiesa e della Villa San Quirico causati dalle vibrazioni provocate dal passaggio dei treni (ma per i quali non era stato possibile dimostrare il danno diretto da parte delle FFS).

Disagi riscontrati anche dall'Associazione di quartiere Rivapiana (cfr. allegato), dall'Associazione benefica San Quirico e per i quali con la presente Mozione si richiede al lodevole Municipio di:

. avviare uno studio indipendente dell'impatto fonico e delle vibrazioni dei treni sul nostro Comune sul modello di quanto fatto dal Comune di Riviera (cfr. allegato) da poi utilizzare con le Autorità federali al fine di trovare delle soluzioni per mitigare i disagi

. avviare dei contatti con il Municipio di Riviera - richiedendo la perizia Bonalumi/Ferrari menzionata nell'interrogazione n. 122.23 cfr. Relazione tecnica numero 2656-RT-001a "Rilievi e analisi di immissioni foniche e vibrazioni generate dal traffico ferroviario nel comune di Riviera" del 30 agosto 2021 - e con il Municipio di Bellinzona, entrambi confrontati con problematiche simili dovute ai disagi causati dalle FFS.

. avviare dei contatti con la Deputazione ticinese alle Camere federali al fine di illustrare la situazione con dei dati scientifici alla mano e cambiare - laddove necessario e possibile - la legislazione federale.

* * * * *

- L'on. Paolo Kähr presenta la seguente **interpellanza**:

Con lo spostamento della fermata della FART ad est del semaforo di Via Esplanade, la storica fermata-capolinea del TRAM (ex FrT) viene messa fuori uso e il suo destino non è difficile da immaginare. Essa è costruita su una particella privata appartenente alla FART e con questa interpellanza chiediamo al Municipio di avviare le procedure di riscatto per poter salvare questo manufatto che è l'unico ancora rimanente sul territorio di Minusio della linea tramviaria smontata nel 1968. Potrebbe essere destinata ad ospitare dei pannelli informativi su questo momento di storia di Minusio che rappresenta il passaggio della Minusio contadina alla Minusio turistica e residenziale. Questo piccolo manufatto è un ricordo perfetto e utile per i cittadini del futuro di questi tempi.

* * * * *

- L'on. Daniele Bianchetti presenta la seguente **mozione**, il cui **esame e preavviso** viene delegato alla **Commissione della gestione**:

Motiviamo la nostra proposta in quanto risulta sempre più evidente che la gestione delle molteplici problematiche che riguardano il nostro Comune diventa sempre più impegnativa e richiede un notevole investimento di tempo da parte dei Municipali e dei Consiglieri Comunali. Non si vuole, con questa mozione, ritoccare le indennità dei membri dell'esecutivo e del legislativo ma si chiede che ai partiti operanti e rappresentati in Consiglio Comunale venga riconosciuto un contributo annuale che vada ad alleviare le loro spese organizzative (informazioni a tutti i fuochi, organizzazione di eventi, incontri con la popolazione eccetera). In un periodo in cui la tendenza alla partecipazione alla vita democratica attiva risulta essere sempre più in crisi ed è sempre più difficile trovare persone o enti che mettono a disposizione le proprie risorse in senso lato, si vuole quindi, con questa mozione, dare un aiuto effettivo e un riconoscimento ai partiti che mettono in campo le loro forze per il bene del Comune. Questa mozione non rappresenta una novità nel panorama politico regionale ma è già un fatto concreto da numerosi anni nei comuni di Locarno, Muralto, Brione/Minusio, Losone, Ascona, Brissago, Cugnasco Gerra. nonché in altri numerosi Comuni del resto del Cantone.

In concreto chiediamo quindi che, alla fine di ogni anno civile ai partiti con rappresentanti in Consiglio Comunale venga riversato ad ogni partito, l'importo di

- **Franchi 3'000.- per partito che costituisce gruppo in Consiglio comunale**
- **Franchi 200.- per ogni Consigliere Comunale**

L'importo complessivo a carico del Comune, annualmente sarebbe, tenendo conto della situazione attuale (tre gruppi politici e quaranta Consiglieri comunali), di 17'000.- franchi.

Chiediamo, in caso di accettazione della mozione in tempi lunghi che il computo a favore dei gruppi politici parta retroattivamente, indipendentemente dalla data di conferma, a partire dal 1.1. 2025.

* * * * *

- La on. Maria Elena Hoballah presenta la seguente **interpellanza**:

Consideriamo il progetto per un "Quartiere Intergenerazionale" presentato dal Municipio un passo molto importante per il benessere della comunità e ci rallegriamo che i bambini delle scuole dell'infanzia e delle scuole elementari saranno un giorno a stretto contatto quotidiano con gli anziani.... siamo sicuri che entrambe le generazioni ne potranno beneficiare.

Abbiamo però notato che, fino ad oggi, il Municipio non ha pensato ai giovani della fascia d'età 11-18 anni che avrebbero bisogno di un sostegno altrettanto importante visto anche il periodo storico attuale così travagliato.

VERBALE CONSIGLIO COMUNALE seduta del 17.03.2025
2/2025

Con la presente interpellanza, si chiede al Municipio:

-Intende, il Municipio, fare qualcosa per i giovani, fascia d'età 11-18 anni, in futuro?

-Se sì, che cosa intende fare di concreto il Municipio?

-Se no, come mai il Municipio non ritiene importante dare supporto anche ai giovani oltre che ai bambini e agli anziani?

Il Presidente on. Niccolò Mazzi-Damotti ricorda le prossime sedute di Consiglio comunale:

> 16 giugno 2025 per l'esame del consuntivo 2024

> 13 ottobre 2025

> 9 dicembre 2025 per l'esame del preventivo 2026.

Alle ore 22:00 il Presidente on. Niccolò Mazzi-Damotti ringrazia i presenti e dichiara chiusa la seduta.